Allegato A al provvedimento del Direttore della SdS Area Pratese n. 236 del 23/11/2026

AVVISO

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Accoglienza Invernale Temporanea" per la realizzazione di interventi di accoglienza notturna invernale a bassa soglia per persone senza dimora, mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Società della Salute Area Pratese n° 236 del 23/11/2026, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, la SdS Area Pratese intende individuare gli Enti del Terzo Settore disponibili a coprogettare gli interventi previsti dal progetto denominato **"Accoglienza Invernale Temporanea"**, redatto dalla SdS area pretese e finanziato per la somma di euro 35.200,00 con durata dal 15/12/2026 sino al 31/03/2027.

Una volta acquisite le disponibilità la Società della Salute Area Pratese, quale ambito territoriale, d'ora in poi denominata SdS, individuerà, in seguito ad istruttoria comparativa tra le candidature presentate, un soggetto (singolo o associato) con il quale attivare la coprogettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Indice generale

Art. 1 - Premessa..... 2
Art. 2 - La Società della Salute, cenni sul contesto territoriale e socio-economico dell'Area pratese….3
Art. 3 - Inquadramento normativo.....5
Art. 4 - Finalità e descrizione delle attività.....7
Art. 5 - Amministrazione responsabile, denominazione e indirizzi.....7
Art. 6 - Durata e luogo di esecuzione.....8
Art. 7 - Destinatari degli interventi.....9
Art. 8 - Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore.....9
Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti.....12
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda.....14
Art. 11 - Domande escluse.....15
Art. 12 - Chiarimenti..... 15
Art. 13 - Modalità e fasi della coprogettazione.....16
Art. 14 - Convenzione e recesso.....18
Art. 14.1 - Polizze assicurative.....19
Art. 15 - Impegni previsti per l'Ente coprogettante.....21
Art. 16 - Referente Co-progettazione - Project Manager.....23

Art. 17 - Avvertenze.....23
Art. 18 - Verifiche e controlli.....24
Art. 19 - Informativa in materia di protezione di dati personali.....24
Art. 20 - Foro competente.....25

Art. 1 - Premessa

Considerato che la co-progettazione si realizza in conformità con le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale si conclude il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente innovativo sulle forme di rapporto tradizionali, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più quale mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

La SdS intende perciò attivare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili a realizzare in modalità condivisa con l'SdS Area Pratese l'attuazione degli interventi previsti dal progetto denominato **"Accoglienza Invernale Temporanea"** previa stipula di convenzione per la co-realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate e a connotazione zonale dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

Il progetto è finalizzato realizzazione di interventi a bassa soglia di accoglienza notturna invernale per persone senza dimora. La Società della Salute Area Pratese da anni rivolge una costante attenzione alla tematica dell'esclusione sociale che genera situazioni di disagio di diversa natura e la cui

risoluzione deve necessariamente tenere conto delle dimensioni territoriali, psico-sociali, economiche e culturali che caratterizzano la grave emarginazione presente nel territorio pratese, particolarmente concentrata nel capoluogo.

Art. 2 - La Società della Salute, cenni sul contesto territoriale e socio-economico dell'Area pratese

La Società della Salute Area pratese coincide con l'ambito territoriale della Provincia di Prato, caratterizzata da un'elevata densità abitativa, decisamente superiore al valore medio della Toscana. E' la settima tra le provincie italiane per questo indicatore e la penultima per dimensione del territorio e numero di comuni, seguita solo da quella di Trieste. La densità abitativa pratese è maggiore di quella dell'area metropolitana fiorentina e pistoiese.

La Provincia di Prato comprende il territorio pianeggiante in continuità tra Firenze e Pistoia, lungo il fiume Bisenzio e l'ultima porzione dell'Ombrone pistoiese, collocato tra la dorsale appenninica che confina a nord con l'Emilia- Romagna e le colline del Montalbano nella parte rivolta a sud. La zona pianeggiante è interessata dalla viabilità provinciale ed autostradale sull'asse Firenze-Prato-Pistoia. Quasi il 76% dei residenti della SdS Pratese vive nel solo Comune di Prato, il secondo in Toscana dopo Firenze per numerosità. Il rimanente 24% è distribuito negli altri 6 comuni, di cui Cantagallo, Vaiano e Vernio sono collocati sul versante montano, Montemurlo nella piana in continuità dell'asse metropolitano residenziale Firenze-Prato-Pistoia, mentre Poggio a Caiano e Carmignano, detti anche "comuni medicei", sono collocati sul versante collinare sud ed orientati per uso dei servizi anche verso l'area fiorentina. Il Comune di Vernio è classificato da IRPET come fragile e periferico, mentre Vaiano, Poggio a Caiano e Montemurlo sono di cintura.

Popolazione residente nella Provincia di Prato per Comune e sesso al 31/12/2025 (dati stimati)

Comune	Totale maschi	Totale femmine	Totale
Cantagallo	1.587	1.501	3.088
Carmignano	7.183	7.317	14.500
Montemurlo	9.507	9.662	19.169
Poggio a Caiano	4.824	5.084	9.908
Prato	98.099	100.228	198.327
Vaiano	4.846	5.119	9.965
Vernio	3.087	3.108	6.195
TOTALE	**129.133**	**132.019**	**261.152**

Gli stranieri residenti in Toscana al 31/12/ 2025 (dati Scuola Universitaria Superiore Pisa – S. Anna) sono 448.484 gli stranieri residenti, il 3,5% in più rispetto ai 433.381 dell'anno precedente, corrispondente a un incremento di quasi 15mila persone. Per il quarto anno consecutivo la popolazione straniera residente in Toscana aumenta e nel 2025 lo ha fatto con un ritmo anche più marcato rispetto al +2,2% dell'anno precedente.

Gli stranieri residenti in Toscana sono mediamente più giovani della popolazione residente nel suo complesso. Un dato rilevante è quello del provincia di Prato in cui è presente una quota di stranieri sulla popolazione residente superiore alla media con il 22,9%. A guardare il tasso di attività, ossia la percentuale della popolazione in età lavorativa che è occupata o in cerca di occupazione, gli stranieri partecipano al mercato del lavoro quanto gli italiani (73,8% contro il 73,0% di quest'ultimi). Tuttavia, faticano di più a tradurre questa partecipazione in lavoro vero e proprio: il tasso di occupazione, infatti, si ferma, al 66,9%, -4,2 punti percentuali rispetto agli italiani, mentre quello di disoccupazione (8,4%) rimane più che doppio rispetto a quello dei lavoratori (3,6%).Osservando i diversi comparti occupazionali emerge che n ei servizi gli stranieri sono meno rappresentati rispetto agli italiani (59,9% contro 71,3%, tra cui nel commercio 8,1% contro 13,1%), ma nel lavoro domestico la loro sovra rappresentazione è radicale 15,8% contro l'1,2% degli italiani). Sia pure con una forbice più stretta, però, qualcosa di simile accade in agricoltura (5,4% degli stranieri contro il 2,3% degli italiani) e nelle costruzioni (10,3% dei primi e 5,8% dei secondi).

Rispetto al tipo di professione svolta oltre un quarto degli stranieri (26,3%), svolge un lavoro manuale non qualificato (per gli italiani la percentuale è al 6,7%), mentre solo l'11,4% raggiunge posizioni dirigenziali e tecniche (per gli italiani 39,1%).

I migranti di recente arrivo con i flussi dal Nord Africa o dal Pakistan, sono coinvolti in situazioni di sfruttamento lavorativo registrate e prese in carico dallo "Sportello antitratta e antisfruttamento del Comune di Prato".

L'elevata presenza di cittadini stranieri, residenti principalmente a Prato, per i quali il Comune offre una serie di sportelli e servizi dedicati (one stop shop, sportello mediazione linguistica, accompagnamento pratiche, orientamento, supporto legale e il ricordato sportello contro tratta e sfruttamento), che ha richiesto una forte integrazione fra i servizi territoriali al fine di rispondere alla multidimensionalità dei bisogni espressi.

In particolare preme sottolineare che il fenomeno della grave marginalità sociale dei senza dimora nell'Ambito territoriale di Prato si presenta con caratteristiche complesse, influenzate da diversi fattori socioeconomici e demografici. Una delle principali criticità è la presenza di una significativa popolazione migrante, spesso proveniente da percorsi di accoglienza straordinaria (CAS) o da sistemi di accoglienza integrata (SAI). Questi sistemi e le scelte personali dei migranti, pur fornendo una

prima risposta alle necessità dei migranti, non riescono sempre a garantire una reale integrazione socio economica un percorso di inclusione ed autonomia. Al termine del periodo di accoglienza, molti individui si ritrovano privi di una rete sociale o di mezzi di sostentamento, finendo così per vivere in strada. La vulnerabilità di questa popolazione ed il prezzo del riscatto sociale della migrazione economica mancanza di un supporto a lungo termine per questa fascia vulnerabile della popolazione è una delle cause principali del loro scivolamento verso la marginalità.

In questo contesto, la situazione di chi proviene dalle accoglienze è aggravata dalla difficoltà di accesso a soluzioni abitative stabili e a percorsi di inserimento lavorativo efficaci. Le politiche di welfare, per quanto mirate a fornire un supporto, spesso non riescono a rispondere alla complessità delle storie individuali, lasciando molte persone in una condizione di isolamento sociale. Senza una rete di supporto, queste persone non hanno gli strumenti per affrontare le sfide quotidiane, e la strada diventa l'unica opzione. Accanto alla popolazione migrante, anche un numero crescente di cittadini italiani si trova in una condizione di grave marginalità. Queste persone spesso rinunciano volontariamente a cercare aiuto presso i servizi sociali, per una serie di motivi che vanno dalla perdita di fiducia nelle istituzioni a problematiche personali legate a dipendenze o malattie mentali. La sofferenza economica e sociale di queste persone, spesso aggravata da eventi traumatici come la perdita del lavoro o, della casa e della rete familiare e sociale , le rende particolarmente esposte al rischio di esclusione.

Un altro aspetto cruciale del fenomeno della marginalità nell'area pratese è l'aumento dell'uso di sostanze stupefacenti tra le persone senza dimora.

L'avvicinamento alle sostanze, sia come forma di autogestione dello stress sia per affrontare le difficoltà quotidiane della vita in strada, crea un circolo vizioso dal quale è difficile uscire. Le persone senza dimora che fanno uso di droghe o alcol spesso si trovano coinvolte in dinamiche di devianza sociale, alimentando comportamenti a rischio che non solo peggiorano la loro condizione di vita, ma complicano anche il lavoro degli operatori sociali nel loro assistere.

Art. 3 - Inquadramento normativo

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza

del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328" il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Art 6 del D. Lgs n° 36/2023;
- Legge 3 luglio 2023, n. 85 che ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 della Toscana approvato con Deliberazione n. 67 del 30 luglio 2025.

Art. 4 - Finalità e descrizione delle attività

Con il presente avviso, la SdS Area Pratese invita i soggetti indicati al successivo art. 9 a presentare domanda di partecipazione per la realizzazione di interventi previsti dal progetto denominato **"Accoglienza Invernale Temporanea".**

Il progetto intende operare per il rafforzamento di servizi a bassa soglia di accoglienza notturna nel periodo invernale.

Il servizio è rivolto a persone senza dimora o che vivono in sistemazioni non garantite, prive di rete e mezzi di sostentamento, anche non seguiti dai servizi sociali. La popolazione marginale e/o a forte rischio di esclusione sociale presenta caratteristiche e storie di vita estremamente eterogenee, ma accomunate dalla perdita o dal forte affievolimento dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali e dalla mancanza di una dimora.

Tale condizione, durante il periodo invernale, richiede risposte ancora più urgenti e immediate, attraverso interventi di accesso diretto, anche se temporanei, finalizzati a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari e indifferibili, quali un riparo notturno ed un ristoro, ai quali queste persone non sono più in grado di provvedere in autonomia.

In quest'ottica, la SdS Area Pratese intende proseguire a promuovere e sviluppare azioni finalizzate a garantire, risposte adeguate a bisogni primari, per periodi limitati nel tempo per offrire risposte a bisogni urgenti. Con questo progetto la finalità è di offrire sostegno ed assistenza temporanea a per persone in stato di grave marginalità, volte al soddisfacimento dei bisogni l'accoglienza ed il riparo notturno valorizzando il ruolo degli Enti del Terzo Settore.

Il Progetto sarà esplicitato nel dettaglio nell'allegato B denominato Scheda progetto come meglio nello stesso dettagliato.

Art. 5 - Amministrazione responsabile, denominazione e indirizzi

Società della Salute Area Pratese, Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratese@legalmail.it.

Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione della co-progettazione: dott.ssa Lorena Paganelli, Direttore SdS Area Pratese.

Recapiti per contatti: mail: m.lippi@comune.prato.it s.bacci@sds.ptrato.it per informazioni: Monica Lippi 05741835468 / Sandro Bacci 05741835418

Indirizzo generale dell'amministrazione: http://www.sds.prato.it (profilo del committente).

Pubblicità: L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti : La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli per la partecipazione

- All. A Avviso;
- All. B Scheda progetto
- All. C Criteri di valutazione
- All. D Informativa sulla protezione dei dati
- All. E Mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso (Schema)
- All. F Mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Schema);
- All. G Mod. 3 schema di proposta progettuale preliminare;
- All. H Piano finanziario
- All. I Schema di convenzione

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet: http://www.sds.prato.it (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

Art. 6 - Durata e luogo di esecuzione

La durata delle attività progettuali decorre dal 15/12/2026, dopo la stipula della convenzione, sino al 31/03/2027.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno subito.

Le attività previste dal presente Avviso dovranno essere realizzate nell'ambito del Comune di Prato, dove dovrà essere ubicata la sede operativa, che ospita l'accoglienza, che dovrà essere messa a disposizione dall'ETS.

L'immobile dovrà risultare adeguato alle finalità e alle attività previste dal progetto, nonché conforme alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di sicurezza e di impiantistica. Dovrà inoltre garantire condizioni di salubrità, sicurezza, accessibilità e adeguata accoglienza delle persone ospitate.

Saranno a carico dell'ETS tutti gli oneri relativi alla gestione dell'immobile, compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le spese per le utenze e tutti gli altri costi gestionali connessi

alla realizzazione delle attività progettuali sono ricompresi nel quadro economico della co-progettazione e saranno gestiti secondo le modalità definite nel Piano finanziario esecutivo.

Art. 7 - Destinatari degli interventi

Il servizio è rivolto ai cittadini dimoranti/residenti nel territorio dell'Area pratese, in carico e non al Servizio Sociale Professionale, maggiorenni e uomini, senza dimora secondo la classificazione ETHOS, che si trovano in particolare condizione di svantaggio socio-economico.

Art. 8 - Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto co-progettante risorse economiche fino ad un massimo di euro 35.200,00. Nel caso in cui la convenzione venisse sottoscritta successivamente al 15/12/2026, il relativo importo sarà rideterminato proporzionalmente ai giorni di effettiva attivazione e svolgimento del progetto, sulla base del costo medio giornaliero individuato nel Piano Finanziario Esecutivo.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie oppure risorse strumentali e/o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 5% del finanziamento concesso.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale e dei tirocinanti/stagisti presso gli ETS/Onlus proponenti

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente, applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese per essere riconosciute devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata alla SdS Area Pratese una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute accompagnata da apposita dichiarazione del legale rappresentante (ex 445/90) sulla riconducibilità delle stesse esclusivamente al progetto. Nella rendicontazione i relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Le spese dovranno essere rendicontate mensilmente, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dalla SdS Area Pratese. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto e non previste nel piano finanziario approvato. Saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute e comprovate da ricevute emesse da soggetti terzi non riconducibili in alcun modo al soggetto/i attuatore/i. I pagamenti avverranno previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e, a seguito di controllo e conferma delle stesse, previa richiesta di erogazione di contributo mediante nota di debito, secondo le modalità definite all'interno della convenzione. I soggetti selezionati co-progettanti si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Qualora, nel corso della vigenza della convenzione, dovessero emergere esigenze di una diversa articolazione degli ambiti di intervento o nuove o differenti necessità operative nell'ambito del progetto, purché coerenti con le sue finalità e tali da non comportare modifiche al progetto stesso, il piano finanziario potrà essere rimodulato, previo accordo tra le parti, a parità di risorse complessive. Le risorse potranno essere rimodulate tra le diverse voci di spesa entro il limite massimo del 10% dell'importo previsto per ciascuna voce, previo scambio di comunicazioni a mezzo PEC tra le parti.

Qualora le risorse finanziarie non venissero interamente utilizzate secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato e si determinassero economie di spesa, il progetto potrà essere rimodulato in accordo fra le parti, con eventuale proroga del termine di conclusione delle attività, fermo restando l'invarianza delle risorse finanziarie complessivamente assegnate.

Per ragioni non previste e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale durante lo svolgimento della co-progettazione è possibile accordare fra le parti un decremento della dotazione finanziaria fino ad un massimo del 20% dell'importo previsto dall'avviso.

Voci di spesa ammissibili. Si elencano, a titolo meramente esemplificativo, le spese che potranno essere autorizzate e riconosciute in fase di co-progettazione e convenzionamento e sostenute durante il periodo di validità della convenzione:

- rimborso spese volontari e quota parte della loro assicurazione (solo per il cofinanziamento a carico dell'ETS);
- affitto della struttura dove si svolgono le attività progettuali;
- rimborso delle spese sostenute per il personale impiegato (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per intero o per la quota parte direttamente imputabile all'attività prevista;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione (se sottoscritta dopo la convenzione);

- materiali di consumo utilizzati per il progetto;
- costi indiretti, in quota parte, commisurati all'attività oggetto della convenzione ed al numero dei beneficiari, se previsti nella fase di co-progettazione. I costi indiretti dovranno essere indicati in fase di co-progettazione e vincolanti nelle voci di spesa e negli importi previsti nel Budget approvato.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- costi legati alla stesura della proposta progettuale ed allo svolgimento della co-progettazione;
- oneri per l'acquisto di beni immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto o comunque ad uso non esclusivo dello stesso;
- oneri relativi ad attività promozionali su attività diverse dal progetto e spese di rappresentanza;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione e finanziati con Enti pubblici o soggetti privati.

Il progetto è soggetto a tracciamento e avrà un proprio CIG, (Codice Identificativo Gare) di riferimento per la tracciabilità dei pagamenti.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti o comunque precedenti alla sottoscrizione della convenzione.

I rimborsi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa dell'attività svolta, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra SdS Area Pratese e il soggetto individuato. La modalità di rendicontazione dovrà rispettare le modalità definite dalle fonti che finanziano il progetto, nel caso in cui le stesse dovessero variare durante lo svolgimento del progetto, il soggetto attuatore si obbliga a rispettarle.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 attestante la esclusiva riconducibilità delle spese rendicontate e ricomprese nella relativa nota di debito del progetto **"Accoglienza Invernale Temporanea"** nel periodo di svolgimento a cui le stesse si riferiscono, contenente l'elenco puntuale dei documenti di cui si chiede il rimborso ed il relativo importo.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato - alle

condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati, salvo per la parte anticipo, che dovrà essere rendicontato entro 2 mesi dall'erogazione. L'anticipo sarà erogato su richiesta dell'ETS, all'inizio delle attività progettuali, fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale previsto.

A consuntivo, l'importo complessivo del progetto potrà essere rideterminato in diminuzione qualora le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori rispetto a quelle previste nel piano economico-finanziario approvato, anche in conseguenza di minori costi sostenuti o di un numero inferiore di utenti coinvolti rispetto alle previsioni. Le eventuali riduzioni interesseranno proporzionalmente sia la quota di finanziamento a carico della SdS Area Pratese sia la quota di cofinanziamento a carico dell'ETS, nel rispetto delle rispettive percentuali di partecipazione al progetto.

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017)/Onlus in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, che dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata della convenzione.

Requisiti di ordine generale:

a) Enti del Terzo Settore con iscrizione al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi;

b) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

c) sede legale nel territorio della regione Toscana o impegno a istituire la sede legale entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della coprogettazione;

d) comprovata esperienza di almeno 24 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi) nello svolgimento di attività nel medesimo ambito e coerenti con i contenuti specifici dell'avviso per la realizzazione di azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, realizzate per pubbliche amministrazioni o con il contributo di pubbliche amministrazioni, con l'indicazione dettagliata del tipo di attività e del relativo periodo di svolgimento.

Requisito operativo:

e) sede operativa per la realizzazione delle attività progettuali, con capienza di almeno 10 persone, situata nel Comune di Prato, nel centro storico o in prossimità dello stesso, raggiungibile a piedi dalla mensa di Via del Carmine. Considerata la natura emergenziale e temporanea del progetto, nonché l'urgenza di garantire l'attivazione del servizio nei tempi previsti, la sede operativa dovrà essere già disponibile, pienamente funzionale e immediatamente utilizzabile alla data di sottoscrizione della convenzione.

In caso di co-partecipazione associata con altri ETS tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun ETS per la parte di attività svolta dai medesimi e ad esse riferibile. In caso di costituzione di una ATS o simili fra più ETS dovrà essere individuata un capofila che sarà l'unico referente per la rendicontazione, per la presentazione della documentazione e delle note di debito.

In caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di ordine generale e speciali di partecipazione dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno degli ETS designati dallo stesso quali esecutori delle attività.

Il soggetto al quale verrà affidata la realizzazione del progetto dovrà assicurare un sede operativa situata nel Comune di Prato, come sopra indicato.

Per la comprova dei requisiti la SdS Area Pratese acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'ETS, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione del medesimo ETS anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, devono essere indicate le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10:00 del 07/12/2026 con la seguente modalità:

a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato quanto segue: Candidatura per avviso pubblico per attività del progetto **"Accoglienza Invernale Temporanea"** UOC Inclusione e gestione Fondo Povertà.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine o con altre modalità.

Resta inteso che il recapito tempestivo della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

LA SdS Area Pratese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., richiederà l'integrazione della documentazione eventualmente mancante assegnando al soggetto partecipante un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2. "PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente. La proposta progettuale, debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata dalla relativa versione in formato editabile (.doc, .docx, .odt etc). A pena di esclusione, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la

domanda di partecipazione è unica anche nel caso di progetto presentato da più soggetti sotto forma di partnership, mentre la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere presentata da ciascun ETS coinvolto nella partnership.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione, secondo i criteri individuati nel presente Avviso, e dovrà essere corredata da una descrizione dettagliata della sede operativa messa a disposizione dall'ETS. A tal fine, dovranno essere allegate le planimetrie dettagliate dell'immobile, con indicazione della distribuzione e della destinazione d'uso dei singoli locali, delle superfici e degli spazi destinati alle attività di accoglienza, nonché di ogni altro elemento utile a verificarne l'adeguatezza rispetto alle finalità del progetto.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner. I rimborsi verranno fatti al solo capofila che provvederà a sua volta a rimborsare le somme dovute ai partners.

Si precisa inoltre che per assicurare il regolare inizio delle attività progettuali è stabilito che la fase di co-progettazione è così definita: la prima riunione del tavolo di co progettazione si terrà il **giorno 9/12/2026 alle ore 14:00** e che la stessa dovrà concludersi, con approvazione dei documenti esecutivi, tassativamente entro il giorno **11/12/2026.**

Art. 11 - Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

a) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al presente avviso;

b) pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso o con modalità diverse da quelle indicate nell'avviso;

c) sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 12 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 01/12/2026** indirizzate all'U.O.C. Inclusione e Gestione Fondo Povertà. Si procederà a rispondere ai quesiti e per i quesiti di valenza generale si provvederà mediante pubblicazione sul sito web della SdS: http://www.sds.prato.it (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non riceveranno alcun riscontro.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 - Modalità e fasi della coprogettazione

La co-progettazione si svolgerà in due fasi:

1) Individuazione del/i soggetto/i partners con il/i quale/i sviluppare la coprogettazione. Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, la Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposito Provvedimento del direttore la quale:

a) provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi potranno essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;

b) al termine dell'esame formale, proporrà al Direttore della SdS Area Pratese le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato C dell'Avviso;

c) al termine della valutazione la Commissione redigerà una proposta di graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento, successivamente con Provvedimento del Direttore della SdS Area Pratese sarà approvato l'esito dell'istruttoria e la graduatoria e successivamente vi sarà l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione un unico soggetto, in forma singola oppure associata, che avrà raggiunto il punteggio più alto, con un punteggio minimo di 60 e con tutte le voci di attribuzione di punteggio superiori a 0 (zero). I progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 o con voci di attribuzione pari a 0 (zero) non saranno inseriti nella graduatoria.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito istituzionale internet della SdS.

L'amministrazione, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, qualora ritenuta valida, così come di non procedere ad attivare la

coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, in caso di presentazione di una o più proposte, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

2) Avvio della coprogettazione: il soggetto selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di coprogettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base della proposta progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva, tenendo conto del progetto di base, e del riparto delle risorse fra le singole attività in capo a ciascun ETS del raggruppamento. Gli incontri avverranno tra i referenti del soggetto selezionato e i referenti della SdS Area Pratese, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione. Il soggetto selezionato è tenuto a partecipare agli incontri di coprogettazione tramite il proprio rappresentante legale o soggetti da lui formalmente delegati.

3) Definizione della coprogettazione:

a) Riparto delle risorse. In caso di partecipazione di un soggetto in forma associata, laddove non si raggiunga una modalità di riparto condivisa delle risorse fra le attività in capo a ciascun ETS facente parte del raggruppamento, si agirà secondo la proposta approvata dalla maggioranza dei partecipanti;

b) Individuazione del soggetto: a conclusione delle precedenti fasi di coprogettazione, il progetto definitivo sarà approvato con Provvedimento del Direttore di SdS Area Pratese;

c) Documentazione: produzione da parte del soggetto selezionato della doucmentazione prevista dall'Avviso e possesso dei requisiti necessari per la stipula della convenzione;

a) Convenzionamento: la convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili, secondo le indicazioni del D.lgs. 117/2017. La convenzione sarà stipulata entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, l'ETS non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

d) Non attivazione della coprogettazione: di non attivare la fase attuativa e di co-realizzazione, non procedendo alla stipula di convenzione senza che nessun ETS abbia da pretendere alcunchè per il fatto di aver partecipato alla coprogettazione e all'avviso.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

La SdS Area Pratese si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto coprogettante la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Art. 14 - Convenzione e recesso

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017, che regolerà i rapporti tra la SdS Area Pratese e il soggetto co-progettante.

A tal fine la SdS Area Pratese inviterà il soggetto co-progettante a produrre l'eventuale atto costitutivo del partenariato redatto in forma di atto pubblico;

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste all'ETS;
5. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli dell'ETS;
6. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici);
7. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
8. le modalità di rimborso spese/pagamenti;

9. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
10. la disciplina in materia di trattamento dei dati e privacy e nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;
11. il sistema di monitoraggio e valutazione delle attività.

Allegati, della convenzione, saranno il Progetto esecutivo, il Piano economico finanziario esecutivo, il piano settimanale di utilizzo del personale e il Cronoprogramma risultanti del Tavolo di co-progettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, entro 5 giorni dalla sua trasmissione, la SdS Area Pratese potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla SdS Area Pratese.

Art. 14.1 - Polizze assicurative

L'Ente selezionato è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

L'ETS è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e la SdS Area Pratese è sollevata da qualsiasi pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dalle attività svolte nell'ambito della realizzazione della co-progettazione.

Il soggetto affidatario sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali causati dallo stesso durante lo svolgimento delle attività (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti). In ogni caso il soggetto affidatario stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati. Il soggetto affidatario dovrà attivare, prima dell'inizio del progetto, al fine di rispondere di eventuali danni, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente progetto, di durata non inferiore alla durata dello stesso, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al progetto affidato in coprogettazione ed adeguati alla presente procedura

L'ETS dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il progetto nonché per la responsabilità civile verso i terzi che sono suo totale carico con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della SdS Area Pratese di ogni indennizzo.

A tal fine, il soggetto partner è tenuto ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio di durata non inferiore alla durata della convenzione e che riporti l'oggetto della convenzione, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio affidato ed adeguati al progetto in co-progettazione ed ad inviarne copia alla SdS Area Pratese corredata da copia della quietanza di pagamento del premio.

Tale polizza, nella quale all'oggetto dell'assicurazione dovrà essere specificata la descrizione dell'attività/rischio oggetto dell'Avviso, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del presente progetto, dovrà prevedere un massimale dedicato al servizio di **"Accoglienza Invernale Temporanea"** della Società della Salute Area Pratese.

Tale polizza dovrà prevedere con apposita appendice quanto sotto riportato:

- Massimale RCT per sinistro non inferiore ad € 3.000.000.00 "unico"; max RCO con € 3.000.000.00 per sinistro con il limite di € 1.500.000.00 per ogni dipendente infortunato;
- Copertura anche danni cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- Estensione alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- Estensione di garanzia alle malattie professionali;
- Estensione della garanzia relativa alla responsabilità del concessionario e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabile del servizio protezione e sicurezza di cui al decreto legislativo 81/08 e alla responsabilità derivante da violazioni delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679;
- Estensione della garanzia relativamente alla somministrazione di cibo e bevande;
- Prevedere la responsabilità civile personale verso terzi dei soggetti inseriti nel progetto per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura;
- Essere ricompresa il Ricorso Terzi da Incendio per un massimale di almeno € 1.000.000,00.

La SdS Area Pratese e/o il Comune di Prato sono considerati "terzi" a tutti gli effetti. Eventuali scoperture per franchigie od esclusioni previste dalla polizza, resteranno comunque a carico dell'ETS senza nessun esborso a carico della SdS Area Pratese.

Devono altresì essere considerati “terzi” tutti coloro che partecipano all’attività compresi i volontari ed i soggetti inseriti nel progetto con esclusione dei dipendenti iscritti all’Inail perché già assicurato nell’ambito della garanzia RCO del legale rappresentante.

Nella polizza deve essere espressamente prevista la rinuncia all’azione di rivalsa da parte della Compagnia di assicurazione nei confronti della SdS Area Pratese, derivanti dalla realizzazione delle attività oggetto della convenzione di co progettazione.

L’ETS dovrà inoltre attivare per tutta la durata della convenzione apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti delle attività per causa dipendente dall’attività di progetto con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte, € 150.000,00 per invalidità permanente, € 5.000,00 per spese mediche e € 35,00/gg per diaria per ricovero ospedaliero.

Tali polizze devono essere conformi al modello ministeriale, ministero attività produttive, di cui al decreto n. 123 del 12/03/2024 allo schema e alla scheda tipo 2.3.

Art. 15 - Impegni previsti per l’Ente coprogettante

Nella gestione del progetto l’Ente si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell’accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

L’Ente co-progettante dovrà inoltre:

a) farsi carico delle spese di natura gestionale, per materiali funzionali all’attuazione del progetto;

b) garantire l’adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno recepite nella futura convenzione;

c) dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto definitivo/esecutivo approvato in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l’attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;

d) farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all’attuazione del progetto;

e) farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile;

f) assumersi tutti gli oneri relativi al personale di servizio, ai propri soci e volontari, dando espressamente atto che nessun rapporto di lavoro, ad alcun titolo s’intenderà instaurato fra detto personale e la Società della Salute Area Pratese;

g) sollevare la SdS Area Pratese riguardo a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli

obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;

h) applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento nonché le leggi ed i regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, soci e volontari;

i) provvedere, a sua cura e spese, agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e ne è responsabile.

j) rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari assumendosene tutti i relativi oneri;

k) provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;

l) rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;

m) assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'SdS Area Pratese da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

n) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per la SdS Area Pratese;

o) effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto sulla base del "Quadro logico" inserito nella scheda progetto, allegata e parte integrante del presente Avviso. Il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare, attraverso le relazioni dettagliate definite nella scheda progetto, l'andamento delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del

progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;

a) comunicare alla SdS Area Pratese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;

p) predisporre gli indicatori per la valutazione e gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;

q) rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo, se necessario, alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;

r) rispettare tutte le norme nazionali afferenti allo svolgimento delle attività progettuali.

Art. 16 - Referente Co-progettazione - Project Manager

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti (mail, telefono fisso e cellulare) del/la Referente della co-progettazione/Project Manager, che interverrà nella fase di co-progettazione e nella cogestione del progetto. Soggetto che dovrà interfacciarsi con la SdS Area Pratese per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi. Il/La referente dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando nell'attuazione delle singole attività.

Art. 17 - Avvertenze

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per la SdS Area Pratese; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare alla SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non individuare alcun Ente, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Art. 18 - Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, la SdS Area Pratese si riserva di attivare la coprogettazione con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare una nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 19 - Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratese@legalmail.it .

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu.

L'ETS sarà nominato responsabile esterno al trattamento dei dati al momento della sottoscrizione della convenzione.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della SdS.

Art. 20 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato.

Il Direttore

SdS Area Pratese

Dott.ssa Lorena Paganelli